

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

LE INSEZIONI

ABBONAMENTO

Udine a domicilio nel Regno, Anno 1. 16 - Semestre L. 8

IL PAESE

(XX ANNO DI VITA)

GIORNALE QUOTIDIANO

DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

apre i suoi abbonamenti per il 1915

ABBONAMENTI PER TUTTO IL 1915

Per Udine e Regno (anno) L. 15.00 (semestre) 7.50

Premio straordinario semi-gratuito

La più recente applicazione dell'arte fotografica

Il ritratto a colori

Siamo lieti di poter annunciarvi che abbiamo potuto concludere con la nota e Premiata Ditta G. ANTONINI di Udine una splendida combinazione...

Il Paese è un ritratto a colori, eseguito col processo ad olio Roulins...

Il Paese è un ritratto a colori, come sopra, montato con cornice dorata...

Gli abbonati che volessero riprodurre il ritratto a colori con fotografia già pronta...

PREMI SEMI-GRATUITI PER GLI ABBONATI

Il Paese, e La Domenica Illustrata, periodico settimanale edito dalla Casa Editrice Sonzogno

Il Paese, da oggi a 31 dicembre 1915 con Varietas (Casa e Famiglia) la reputata e diffusa rivista illustrata mensile diretta da Giancino Antonia Traversi e da Paquale de Luca

Importante monito mazziniano del 1866 La pace - Agli Italiani

Non so - è dubbio tremendo e non so se a fondo - se tre secoli di tirannide austriaca, spagnola, francese e papale abbiano spenta, e soltanto accesa l'anima dell'Italia e se ciò che vediamo fattosamente compiersi...

le mura di Vienna? Con un esercito più numeroso di quello del quale può disporre contro noi l'inimico, e che per vincere non ha bisogno se non di capi che vogliono e sappiano? Con legioni di volontari che possono raddoppiarsi, triplicarsi, e che non hanno bisogno se non d'armi migliori e di un terreno scelto a dovere per crearvi alleati potenti nelle regioni soggette all'Austria? Con una Nazione che ha lietamente dato quanto le fu chiesto, e lietamente darebbe quanto occorresse per combattere le battaglie della propria Unità? Con un popolo espanso, per prove di fatti, del più alto entusiasmo, del più illimitato sacrificio, se trovi uomini che lo guidino, che abbiano fiducia in esso, e ispirino ad esso fiducia? In nome di Dio, parrebbe accettabile deliberatamente e senza alcuna necessità, il disonore?

Disonore e rovina. E' disonore l'abbandonare le terre italiane quando se hanno messi per rivendicarle, disonore il riconsegnare alle vendette nemiche paesi nostri ai quali s'è fatto il di primo sventolare dinanzi la bandiera della libertà, provocandone gli applausi e la fiducia nell'avvenire, disonore il rimandare a casa un esercito di proditori colta leggenda in fronte: battuto due volte, su terra e mare; disonore il dichiarare proprietà dell'Austria le rupi umide ancora del sudore dei nostri volontari, disonore il confermare da per noi stessi la sentenza d'Europa che l'Italia sola è impotente a rivendicare il suo diritto; disonore, disonore supremo; il far questo per conto altrui. E' rovina il decretare inevitabile la necessità di una nuova guerra fra due o tre anni, e lasciare anzitutto al nemico il terreno e le posizioni che devono servirgli di base e dargli le più forti probabilità di vittoria.

La religione italiana di Dante è la mia e dovrebbe essere quella di tutti noi. Le Alpi Giulie sono nostre come le Carniche delle quali sono appendice. Il litorale istriano è la parte orientale, il compimento del litorale veneto. Nostro è l'Alto Friuli. Per condizioni sinografiche, politiche, commerciali, nostre è l'Istria; necessaria all'Italia come sono necessari i porti della Dalmazia agli Slavi meridionali. Nostro è Trieste, nostra è la Postojna o Circa, o sottoposta amministrativamente alla Lubiana. Da Clujevic a Napoleone, dall'Ultrasage (Venezia e Istria) pro-nuova provincia "Bastarda" di Paolo Diacono, al "due grandi montaggi, i vidoni l'itagliata dai barbari: l'una addimandata Monte Calvera; l'altra Monte Maggiore nominata di Lodovico Alberti, geograf, storico, uomini politici e militari assegnarono all'Italia i confini accennati dall'Alghieri e confermati dalle tradizioni e dalla favola.

Ma, se anche diritti e doveri fossero o poca cosa per gli Italiani, perché dimenticherebbero l'utile e la difesa? Dai passi dell'alto Friuli scesero nel 1813 le forze che si scontrarono in Lombardia e in Isonzo Venezia.

E l'Istria è la chiave della nostra frontiera orientale, la porta d'Italia dal lato dell'Adriatico, il punto che è fra noi, gli ungheresi e gli slavi. Abbandonandola, quei popoli rimangono nemici nostri; avveduti, sono estratti all'esercito nemico e alleati del nostro. Nostro - se mai terra italiana fu nostra - è il Trentino; nostro fino al di là di Brunnopoli, alla ditta delle Alpi Retiche. La sono le Alpi interne o Prealpi; e nostre sono le acque che ne discendono a versarsi, da un lato, nell'Adige, dall'altro, nell'Adna, nell'Origo, nel Oblesse, e tutte poi nel Po e nel Golfo Veneto. E la natura, gli ulivi, gli agrumi, le frutta meridionali, la temperatura, a contrasto colla valle dell'Inn, parlano a noi e al viaggiatore straniero d'Italia, ricordano la Regione Italiana della geografia romana d'Augusto. E italiani vi sono le tradizioni, le civiltà abitudini; italiane le relazioni economiche, italiane le linee naturali del sistema di comunicazioni; e italiana è la lingua: su 500.000 abitanti, soli 100 mila sono di stirpe teutonica, non compatiti e facili a italianizzarsi.

Ma, s'anche fosse, o italiani, incapaci di sentire il vincolo nazionale d'amore che annoda le vostre terre con quelle 248 miglia quadrate giacenti al di qua delle Alpi - che potete essere immemorati del Trentino che morirono per la causa d'Italia o combattendo ieri per essa nelle vostre file - s'anche il cannone che serbate in Alessandria col nome Trento, tra i cento che anni sono il patriottismo del Paese vi dava non dovesse essere rimorso a voi, ironia per i Trentini - non dimenticate almeno che il Trentino è l'altra porta d'Italia, non dimenticate che i monti, fiumi, valli, di quello Prealpi, sino al lago di Garda formano un vasto campo trincerato dalla natura chiave del bacino del Po - che l'Alto Adige taglia tutte le comunicazioni tra il nemico e noi; e ad essere sicuri bisogna averlo; che se si concentrano tutte le vie militari condotte per la valle del Noce e il Tonale a Bergamo e Milano, per

Sarca e pel Chiese a Rocca d'Anfo, per la riva sinistra dell'Adige a Verona, per le sorgenti del Brenta a Bassano; - che il Trentino è un cuneo cacciato fra la Lombardia e la Venezia non concedente che una zona ristretta alle composizioni militari dirette fra quelle due ali dell'esercito nazionale; - che mentre il nemico, giovandosi dell'Istria e dei passi dell'Alto Friuli da voi concessi, opererebbe a Oriente sul Veneto; gli rimarrebbe aperta l'invassione a Occidente pel passo di Coltrado, per la valle d'Ampezzo e per quella d'Agordo; - che tutte le grandi autorità militari, fino a Napoleone, stabilirono unica valida frontiera all'Italia essere quella segnata dalla natura sui vertici che separano le acque del Mar Nero e quelle del seno Adriatico.

Accettando voi dunque, o Italiani, la pace che v'è minacciata, non solamente porreste un successo di vergogna sulla fronte della Nazione - non solamente tradireste vilmente i vostri fratelli dell'Istria, del Friuli e del Trentino - non solamente frochereste per lunghi anni ogni degno futuro all'Italia condannandovi ad essere potenza di terzo rango in Europa - non solamente perdereste ogni fiducia di popoli, ogni influenza iniziativa con essi; - ma sospendereste voi stessi sulla vostra testa la spada di Damocle dell'Invasione straniera. E questa spada di Damocle significa per voi l'impossibilità di sciogliere o di accennare l'esercito, importa impossibilità di economia, incertezza d'ogni cosa, assenza d'ogni fiducia per parte dei capitalisti e d'ogni pacifico sviluppo di vita industriale, diminuzione progressiva di credito, accrescimento progressivo di disavanzo, impossibilità di rimedi, rovina economica e fallimento; importa - danobè non tutti fra voi si rassegnarono - agitazione crescente, paranoia; discordia; e che mai accanita di parti, guerra civile in un tempo più o meno remoto ma inevitabile.

E badate. Quando fra due o tre anni, esauriti sulle finanze e inflacciditi dalle interne lotte e spenti per coscienza di colpa ogni virtù d'entusiasmo, dovreste costretti dall'agitazione dei buoni, rivoltarsi o resistere all'assalto altrui, voi

troverete l'Austria più forte di prima, non solamente rifatta nelle armi e negli ordini oggi scomposti, ma - e per opera vostra - potete dell'assenso di Popoli che fremevano ieri battaglia contr'essa e non aspettavano se non un segnale e una mano fraterna da voi. Divilto dalla Confederazione germanica e abbandonata probabilmente anche dai sei o sette milioni di abitanti di famiglia teutonica che vorranno accentrarsi alla grande Germania, l'impero austriaco, a vivere, è costretto così a farsi Slavo, e si farà tale, accarezzando anche gli Slavi della Turchia, presso i quali soltanto può trovar compenso alle perdite.

E gli Slavi meridionali, ammaestrati dall'esperienza a non aspettare ormai cosa alcuna dall'Italia o certi di padroneggiare l'impero, vi saranno accaniti nemici quando voi lo minaccerete.

Questa sciagurata guerra monarchica non solamente v'ha condannati a vergogne presenti, ma vi rapisce - se non sapete porvi rimedio immediato - per mezzo secolo ogni influenza nell'Europa.

Penstateci! Se il giorno in cui si sarà annunciata la pace alla quale accenno, le vostre città non si levano, non a proteste inefficaci e laggiu puerili, ma a manifestazioni solenni per la guerra e la pace: «in nome del Covoce e della Salute d'Italia, noi continueremo la guerra con forze nostre e uomini nostri» - se Esercito e Volontari non sentono che essi sono, anzi tutto, depositari dell'onore della Patria nascente - voi non siete, o Italiani, meritevoli di libertà, e non l'avrete.

Quanto a me che scrivo, oio oggi appunto che mi concede amnistia. Nessuno che sappia alcun che dell'animo mio s'aspetta ch'io accantini gli ultimi miei giorni e il passato accettato oblio e perdono per aver amato sovra ogni altra cosa la Patria e tentato la sua unità quando ogni uomo ne disperava. Ma s'anche io potessi, non mi darebbe il core di rivedere l'Italia il giorno stesso in cui essa accattasse tranquillo, il disonore e la colpa.

Giuseppe Mazzini

Notizie dal Friuli

da Cividale

Aquedotto Pojana L'Ufficio di Direzione dei lavori dell'aquedotto comunica che durante il mese di Dicembre u.s. furono eseguite le seguenti opere: 1. Della tubazione di m.m. 420 furono provati e ritombati m. 750 lungo i terreni privati fra S. Pietro e Podis S. Quarino posti in opera il mese scorso furono posti in opera ma non ancora provati m. 200 lungo la strada nazionale N. 3 detta del Pullare, fra Brabbis a S. Pietro. 2. Della tubazione di m.m. 220 fra Visinale di Batturo furono posti in opera ma non ancora provati m. 700. 3. Della tubazione di m.m. 125 fra il bivio per Ippis e Spessa furono posti in opera ma non ancora provati m. 1000. Fra Savuzza e Percoetto furono posti in opera ma non ancora provati m. 1500. 4. Dalle tubazioni di m.m. 100, fra il bivio per Purgessimo e il Orto, furono provati e ritombati m. 270; posti in opera il mese scorso; fra il bivio per Dolognaco e S. Giovanni di Manzano furono provati e ritombati m. 300, posti in opera nel mese scorso e posti in opera provati e ritombati m. 850; fra Lovaria e Lumignacco furono posti in opera ma non ancora provati, m. 700. 5. Della tubazione da m.m. 80, furono provati e ritombati m. 500, fra fra Lumignacco e Ruzano, m. 1400, fra il Orto e Manducio, posti in opera il mese scorso; furono posti in opera, provati e ritombati, m. 2150, fra Lumignacco e Ruzano. 6. Della tubazione da m.m. 80, furono provati e ritombati m. 1500, fra Manducio e Purgessimo, m. 375 fra il nodo per Purgessimo e quello per Rualis, posti in opera il mese scorso. 7. Della tubazione da m.m. 70 furono provati e ritombati m. 1300, fra Baschian di Sotto e S. Lorenzo, posti in opera nel mese scorso; posti in opera ma non ancora provati, m. 1600 fra S. Lorenzo e Mazzinello e m. 300 fra il bivio per S. Giovanni di Manzano e Dolognaco. 8. Della tubazione da m.m. 80, furono provati e ritombati m. 550, fra Camino e Mazzinello, posti in opera nel mese scorso; furono posti in opera, provati e ritombati m. 1200 lungo Dolognaco. 9. Della tubazione da m.m. 50, furono provati e ritombati m. 1100 fra il nodo per Rualis e Gagliano, posti in opera nel mese scorso; furono posti in opera, provati e ritombati m. 12 detto altra associazione.

da Buia

600 nell'interno di Gagliano; posti in opera ma non ancora provati m. 400, nell'interno di Gagliano. 10. Della tubazione da m.m. 40 furono provati e ritombati m. 950 nell'interno di Pradamano, posti in opera nel mese scorso, furono posti in opera provati e ritombati m. 180 nell'interno di Camino; posti in opera ma non provati m. 1000 fra il nodo per Leproso e Leproso. Complessivamente nel mese di dicembre furono posti in opera m. 12290. Furono però spenti esecuti per nuovi tratti di conduttura. In complesso durante il mese di Dicembre i lavori non sono progrediti con la dovuta alacrità, in causa delle frequenti piogge e della feste, si che si ebbero poche giornate lavorative. L'attività del Consiglio nel 1914 Tutte le sedute trattando 161 oggetti il confronto del 1913 che in 7 sedute ne trattò 105. Gli oggetti più importanti trattati nel 1914 sono: 1. La discussione sui rapporti fra religione e amministrazione. 2. Miglioramento delle condizioni degli impiegati municipali, nuovo organico. 3. Modifiche al Regolamento occupazione spazi ed aree pubbliche. 4. Istituzione Ufficio Mandamentale del lavoro. 5. Istituzione di due nuove scuole urbane, ed una rurale in Fornalis. 6. Approvazione progetto per costruzione di 5 locali scolastici per le frazioni (L. 112 mila). 7. Approvazione progetto selciatura delle strade interne ed esterne della città (L. 40 mila). 8. Approvazione progetto costruzione ponticello sul Rio Emiliaco presso Gu spargo (L. 2 mila). 9. Approvazione progetto allargamento ponte del Diavolo (L. 20 mila). 10. Approvazione progetto costruzione strada Gagliano Prepotto (Lire 21.400). 11. Studi per costruzione macello pubblico (L. 100 mila). 12. Il bilancio preventivo 1915, che seguì una delle più importanti discussioni del nostro Consiglio. 13. Collocamento a riposo del Segretario-Capo Brusini cav. Luigi. 14. Nomina del Segretario-Capo della persona del sig. Ettore Andrighetto.

da Reana del Roiale

Il nostro Consiglio Comunale nella sua seduta di ieri respinse le dimissioni dalla carica di sindaco presentata dal G. A. Lunda.

da Raccollana

Si è radunato ieri il nostro Consiglio Comunale. Il Consiglio ha eletto sindaco il cav. Pietro Piuasi; assessori furono nominati: efferrini i signori: Pozzacco Giuseppe e Piuasi Luigi Sedia - supplenti: Piuasi Emano Nodar e Della Moa Isidoro Pietro-Teresiti.

Rubrica commerciale

Il grano in Francia La Francia ha bene risolta la sua questione dei rifornimenti granari. Fa invero meraviglia e piacere ad un tempo constatare che i prezzi del grano sui mercati francesi pur mantenendosi fermi non danno luogo ad aumenti. La vicina Repubblica, al contrario dell'Italia e di altri Paesi neutrali e belligeranti ha avuto il gran merito di provvedersi per tempo dei gran americani. Le cifre dell'importazione, ed esportazione, rese pubblicate dal Ministero d'Agricoltura, spiegano questa opera avveduta e previdente della Francia. Ecco le cifre dell'importazione di grano in Francia nel quadrimestre agosto novembre 1913.

Vigilanza scolastica

Ieri presso la Direzione delle scuole elementari, si è convocata la commissione di vigilanza sulla scuola obbligatoria. Deliberò di denunciare all'autorità giudiziaria tre genitori che trascurano i loro figliuoli nei riguardi della frequenza.

da Piano d'Arta

Una mala caduta Il bambino Bertuzzi Luigi di Luigi di anni due e mezzo cadde ieri così pesantemente da rompersi la gamba destra. Fu medicato dal nostro sanitario dott. Fattori.

da Pordenone

Il Corpo delle guardie Con recente delibera del Commissario Prefettizio il numero delle guardie municipali onde migliorare il servizio, viene portato a 10 con il capo e sotto capo. All'uso è stato aperto il concorso per 2 guardie con lo stipendio di L. 1100.

Nella pubblica sicurezza

Ha preso possesso dell'ufficio il nuovo delegato di P. S. sig. dott. Zano al quale diamo il cordiale benvenuto.

da Paluzza

Cooperativa di Lavoro In Timau, si è costituita una Società anonima cooperativa con lo scopo di esercitare per mezzo dei propri soci imprese di costruzioni, di bonifiche consentite dai soci. Tale Società assume il nome di «Società anonima cooperativa di lavoro di Timau» ed avrà la durata di dieci anni.

Sono ammessi a far parte della Società gli operai esercenti una delle arti che formano oggetto della Cooperativa, purché abbiano l'età di anni 20 e siano di buona condotta. Il capitale sociale è costituito da un numero illimitato di quote e di partecipazione del valore nominale di lire 10 ciascuna pagabili all'atto di ammissione.

Il bilancio si fa al 31 gennaio di ogni anno e gli utili netti vanno così ripartiti: a) 5 per cento al fondo di riserva ordinario; b) 10 per cento al fondo di riserva straordinaria; c) 5 per cento al fondo speciale di previdenza ed istruzione ecc. d) 80 per cento agli operai soci o loro soci che hanno effettivamente contribuito col lavoro a produrre gli utili dell'azienda.

da Buia

Patronato Scolastico Ieri nella sala del Consiglio del nostro Municipio si riunirono i soci del Patronato scolastico che elessero i loro rappresentanti. Riunirono: per i soci annuali il sig. Arrigo Barnaba, per i soci benefici il sig. Tullio Michele, e per quelli fondatori il sig. Onofrio Giovanni.

da Reana del Roiale

Dimissioni respinte Il nostro Consiglio Comunale nella sua seduta di ieri respinse le dimissioni dalla carica di sindaco presentata dal G. A. Lunda.

da Tramonti di Sotto

Un sussidio al Comune Il Ministero dei LL. PP. ha concesso al Comune di Tramonti di Sotto un sussidio di L. 154.500 per i lavori di riparazione ai danni derivati dall'ultima piena del torrente Chiaroia.

da Raccollana

Il nuovo sindaco Si è radunato ieri il nostro Consiglio Comunale. Il Consiglio ha eletto sindaco il cav. Pietro Piuasi; assessori furono nominati: efferrini i signori: Pozzacco Giuseppe e Piuasi Luigi Sedia - supplenti: Piuasi Emano Nodar e Della Moa Isidoro Pietro-Teresiti.



LE ULTIMISSIME DELLA GUERRA

(Per telegrammi al "PAESE")

I volontari garibaldini ricoverati nella fondazione italiana per i feriti

Parigi 11. - In questi giorni nella fondazione italiana per i feriti in guerra che fu aperta sul Boulevard de Montmorency, furono ricoverati molti volontari della legione garibaldina italiana rimasti feriti nell'eroico combattimento nel quale Bruno Garibaldi trovò una morte gloriosa.

Le salme di Costante Garibaldi e di Lamberto Duranti trasportate in Italia. Solenne cerimonia a Modane

Modane, 11. - Una nuova cerimonia come quella che si è svolta quando fu qui di passaggio la salma di Bruno Garibaldi, ebbe luogo oggi in occasione del trasporto della salma di Costante Garibaldi del suo compagno Lamberto Duranti.

Due aeroplani tedeschi tentano di raggiungere Parigi

Parigi, 12. - Due aeroplani tedeschi tentano ieri di venire su Parigi, uno seguendo la direzione di Mont Didier-Pontoise, l'altro giungendo da Dammarin.

La nave ammiraglia "Courbet" affondata per un urto?

Roma, 11. - Il «Giornale d'Italia» ha da Ancona: «Stamane si è sparata in città la voce che al traverso Zara-Ancona, ieri il sottomarino austriaco, n. 15, vedendo approssimarsi la squadra francese disposta su due linee, si sommerse sott'acqua e superò la prima linea della nave nemica. Giunse così alla nave ammiraglia francese «Courbet» e riesci a colpirla gravemente, ma non ad affondarla. Accorse allora la «Jean Bart», gemella dell'ammiraglia, al soccorso della «Courbet» e la prese a rimorchio per condurla alla più prossima base nave e per urgenti riparazioni. Però, manovrando la «Jean Bart» investì la nave ammiraglia e la affondò. In quest'operazione il sottomarino austriaco impiegò 21 ore, tornando sano e salvo alla sua base navale, che si ritiene sia Pola.

Il «Giornale d'Italia» aggiunge che nei nostri ambienti marinai si crede poco verosimile la voce dell'affondamento della «Courbet». Anche il Misiere della Marina, ove si è anche recato un redattore del «Giornale d'Italia» per avere maggiori notizie, non hanno ricevuto nulla che confermi le voci provenienti da Ancona.

Al Ministero dell'Interno, dove con ogni probabilità la notizia, se vera, avrebbe dovuta essere nota, si è fermato che sulla risulta circa il presunto affondamento della corazzata francese.

La nave ammiraglia «Courbet» sposta 23.460 tonnellate, è lunga 175 e larga 27. Fu impostata a Lorient nel 1911 e terminata nel 1913. È armata di 12 cannoni da 305, da 22 cannoni da 138, da 8 cannoni da 48, ed è provvista di quattro lanciasiluri.

La «Jean Bart», la nave gemella ha il medesimo armamento, ed è stata varata nello stesso anno della «Courbet».

Se la notizia fosse vera, la perdita della nave ammiraglia sarebbe assai grave per la Marina francese, ma occorre attendere conferma di quanto è per ora che una semplice voce.

Altri particolari - La versione viennese

Trieste, 12. - Il «Piccolo» recita: La «Noue Freie Presse» recita: Siamo in grado di dare i seguenti particolari sul combattimento impegnato dal sottomarino a. u. «U. VII» con la dotta francese. La nave ammiraglia «Courbet» fu colpita molto bene dal sottomarino «U. XII» e dovette essere rimorchiata dalla «dreadnought» «Jean Bart»; fu però colpita da questa con lo sperone, in modo da colare a fondo. La «Jean Bart» viene fatta passare per la «Courbet» colpita e da parte francese si afferma che la nave è stata soltanto leggermente danneggiata, perchè un siluro non esplose.

La «Jean Bart» fu rimorchiata nel dock a Malta. Il tenente di vascello Lerch rimase col suo sottomarino, 21 ore sott'acqua e l'«U. XII» per lanciare il siluro contro la nave ammiraglia, dovette passare sotto la prima linea delle chiglie.

La Francia chiamerebbe alle armi anche la classe 1917

Trieste 12. - Il «Piccolo» riceve da Parigi 10: Il «Temps» comunica che è già stata esaminata la questione della chiamata alle armi della classe 1917. Non fu ancora presa una decisione definitiva.

La Camera ottomana approva i crediti di guerra

VENTI MILIONI DI LIRE TURCHE DI DISAVANZO. COSTANTINOPOLI 12. - Il governo presentò alla camera una legge chiedendo per le spese di guerra un credito straordinario di dieci milioni di lire turche.

La Camera iniziò quindi la discussione del bilancio. Il relatore dichiarò che coi crediti straordinari suddetti, con le spese straordinarie di circa tre milioni lire già fatte e col disavanzo del bilancio ordinario, il disavanzo totale del bilancio prossimo sarà di circa venti milioni di lire turche.

La Camera conformemente alla decisione presa nella riunione del partito «Unione e progresso» approvò il bilancio quasi senza discussione: durante la lista civile il presidente annunciò che il principe ereditario rinuncia a favore dell'esercito durante la guerra alle 250 lire turche al mese. La Camera applaudì al principe ereditario che assisteva alla seduta e che ringraziò.

DAL TRENTINO

Fra le tante voci che corrono di bocca in bocca nel Trentino in questi ultimi giorni va prendendo corpo quella che in caso di guerra col'Italia, l'esercito austriaco aiutato dalla Germania, forzerebbe con un colpo di mano decisivo la chiusura di Ceraino e quindi, naturalmente marcarebbe su Verona, che la Germania - non venendo meno alle sue barbare geste - ripeterebbe l'atto prepotente di invasione di Stato neutro, assalendo anche dalla parte del Canton Tisino, violando il territorio svizzero.

La curiosa notizia è, si capisce, messa in giro dagli ufficiali austriaci, ed è, per lo meno, un po' troppo grossa.

A Trento i prezzi dei generi di prima necessità salgono a cifre esorbitanti, mentre la qualità dei generi stessi peggiora in modo impressionante.

Pochi forni dispongono ancora di farina di frumento, che permette la confezione di un pane «quasi» bianco, chiamato «fino» e che si paga enormemente. Basti dire che chi prima della guerra con 10-12 Heller di pane, pasteggiava, oggi con quantità inferiore e qualità scadente spende mezza corona e più.

Le uova - il cui prezzo normale non supererebbe 10 Heller - oggi valgono, quando si trovano 20 o 30 Heller.

Nei comuni rurali il pane è addirittura immangiabile e rassomiglia al piombo. Esso si confeziona - come nei paesi della vallata dall'Assio - con farine di fave, tagliuoli e a prezzo - naturalmente - triplicato!

Notizie più attendibili vengono recate dai giornali italiani, i quali rappresentano il genere di contrabbando, certo più pericoloso e noioso per l'Austria.

La censura infatti sequestra regolarmente dal 4 di agosto le copie dei giornali italiani che arrivano negli uffici postali essendo un poco difficile togliere quello che è poco simpatico, ma i fogli rivelatori giungono egualmente a destinazione... dentro in sacchi di farina.

Solamente i prezzi sono un po' aumentati: una copia fu pagata fino a 70 centesimi.

Ma i fasti della censura non si arrestano qui.

Costretta a controllare tutte le cartoline, e tutti i biglietti provenienti dal Campo, è riuscita a farci bellamente gabbarre da qualche spirito allegro.

A delizia dei nostri lettori ecco qui qualche saggio: «Noi combattiamo valorosamente, e se, continua così spero presto di arrivare a casa (nel Trentino) col mio reggimento».

«Ci battiamo continuamente: noi sempre avanti, e i russi dietro».

E via di questo passo, a maggior gloria degli eserciti di Danel e Potiorek.

GUIDO BUGGELLI - Direttore Nordici Antonio, gerente responsabile Rossetti Arturo succ. Tip. Bardusco

POESIE FRIULANE

di PIETRO ZORUTTI. Grosso volume di circa 750 pagine in 8° con Prefazione e Studio critico dell'opera del massimo poeta Friulano a cura del prof. dott. B. Chiarlo. L'opera, pubblicata sotto gli auspici dell'Accademia di Udine, ricca di artistici fregi, è dotata pure dei sei caratteristici quadri scultorei del professor Gatterri.

L'opera completa legata in broccato L. 10. - Legata con artistica cartella in tutta tela L. 12.

Dirigere le ordinazioni con cartolina vaglia aggiungendo cent. 50 per le spese postali alla Tipografia Editrice Arturo Rossetti - Udine.

Il telefono del "Paese", porta il n. 211

Rachitide e scrofola



La povertà organica nei bambini degenera, se non è prontamente curata, nell'alterazione del sistema osseo (rachitismo) o nell'alterazione del sistema glandolare (scrofola).

Il mezzo di cura è un solo, aumentare il grado di nutrizione e di vitalità con un'alimentazione contenente in prevalenza grassi e fosfati facilmente digeribili e assimilabili.

A questo scopo i signori dottori prescrivono la Emulsione Scott perchè, in forma strettamente scientifica, provvede a fornire agli organismi malati o deperiti gli elementi, grassi e fosfati, di cui hanno bisogno per risanarsi, crescere e prosperare.

La preferenza delle Facoltà Mediche e del pubblico per la

Emulsione SCOTT



indica la necessità di usare il prodotto autentico le cui bottiglie portano sulla fasciatura la marca di garanzia, pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso.

Trovata in tutte le farmacie.

LONIGO

Antica Fiera Cavalli della Madonna dal 22 al 27 Marzo 1915

GRANDE FIERA BOVINI IL 26

Stasio gratuito per animali, ruotabili e sellerie - Commissioni Militari - Concessioni ferroviarie - Spettacolo d'Opera.

Sposa sterile Uomo impotente

Guarigione certa, rapida e risveglio istantaneo del potere virile fecondatore prendendo Filole Jachimina, Fosto, striono, cosa ferro, Melai. Le due scatole L. 13.50, franco posta. Segretezza Spedizione. Opuscolo gratis a richiesta. Si vendono da solo preparatore Melai Enrico, farmacista Bologna, Lame 48.

Le necrologie per "Il Paese"

come per Il Secolo, La Stampa, Adriatico, Gazzetta di Venezia ecc. ecc. per gli altri giornali d'Italia si ricevono all'Ufficio di Pubblicità.

HAASENSTEIN & VOGLER

Via Daniele Manin N. 8

concessionaria esclusiva della pubblicità su questi giornali.

Telefono del Paese N. 211

Il pubblico col nostro mezzo si risparmia il tempo e l'incomodo di scrivere o telegrafare ai singoli giornali senza alcuna spesa in più.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perchè risparmiano un lavoro spiacevole quale quello di rammentare o scrivere agli indirizzi di amici e conoscenti, e togliere il pericolo di spiacevoli involontarie omissioni, così frequenti in sì dolorose circostanze.

F. Cogolo ESTIRPATORE DEI CALLI. Attestati di primari prof. medici Via Savorgnana - Udine. A richiesta si reca in Provincie.

Banca di Udine

Società Anonima - Capitale interamente versato L. 1.047.000 - Riserva L. 433.480.48

Corrispondente della Banca d'Italia e Rappresent. dei Banchi di Napoli e Sicilia

Situazione Generale al 31 Dicembre 1914

Table with columns for assets (ATTIVO) and liabilities (PASSIVO), listing various bank accounts and their balances.

CAPITALE SOCIALE

Table showing the breakdown of the bank's social capital into different categories.

PASSIVO

Table showing the bank's liabilities, including deposits, loans, and other obligations.

Udine, il 7 Gennaio 1915.

Il Sindaco G. LEVI, Il Vice Presidente R. KROELLER, Il Direttore G. MIOTTI

Operazioni ordinarie della Banca.

Emette Libretti di Risparmio corrispondendo l'interesse del 3 1/2 % con facoltà di ritirare fino a L. 8000 a vista. Depositi vincolati a lunga scadenza - Interesse a convenire colla Direzione. Riceve danaro in Conto Corrente Fruttifero corrispondendo l'interesse del 3 % con facoltà di disporre di qualunque somma a vista.

SERAFINI COSTANTINO FABBRICA E MAGAZZINO

Large advertisement for Serafini Costantino featuring the word 'MOBILI' in large letters and details about furniture and home goods.

Del Pup Domenico & F.lli

Successori alla Ditta G. B. Cantarutti UDINE - Piazza Mercatenuovo - Telef. 66. Vendita Carte da Gioco. Completo assortimento dei Filati di Cotone, Lino, Seta della Mondiale Casa D-M-C.

Veri PANETTONI di MILANO giornalmente arrivano al Premiario Emporio Gastronomico D. QUINTINO LEONCINI in Via Mercatovecchio - UDINE - Telefono n. 172

# SOLO L' ISCHIROGENO

HA OTTENUTO LA PIU' ALTA ONORIFICENZA  
**GRAND PRIX**  
ALL' ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI TORINO 1911.



**DI FAMA MONDIALE \* DI USO UNIVERSALE**  
IL SOLO INSCRITTO NELLA PRIMA EDIZIONE DELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA  
**IL PRIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE, DELLE OSSA E DEL SISTEMA NERVOSO**  
**NELLA SPOSSATEZZA, COMUNQUE PRODotta, RIDONA LE FORZE**

**GUARISCE:** Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. E energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Venduto in tutte le officine - Chiedervi nelle buone farmacie - Esigete la marca di fabbrica, la quale, recata nel ritratto dell'Autore, è replicata sul cartoncino che protegge la bottiglia, a salvaguardia del pubblico contro le falsificazioni e la fabbricazione.

## ATTENTI AL VINO

**Conservatore del VINO** scatoletta per 10. Etilitri L. 1.50, per 20 L. 3.00, per 50 L. 6.00. Conserva, corregge, guarisce.

**Chiarificante del VINO** polvere efficace per rendere chiaro e limpido qualsiasi vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatoletta per 10 Etil. L. 4.00. Busta saggio dose per 2 Etilitri L. 1.50.

**Enocianina** liquida materia colorante del vino, ricavata dalle bucce dell'uva. Per colorire due Etilitri circa di vino basta un litro di Enocianina che costa L. 5.00, vetro compreso, franco porto ed imballo.

Cura razionale e completa di qualsiasi alterazione o difetto del vino con mezzi pratici e scientificamente moderni permessi dall'ultima Legge 11-7-1904 n. 988.

**20 MASSIME ONORIFICENZE**  
Rivolgersi al **Premiato Laboratorio Enocimico**  
**Cav. G. B. RONCA - Verona**  
Per posta Centesimi 30 in più scatole Centesimi 60; catalogo gratis

**MOTORI CHAPUIS-DORNIER**  
Serie 1914  
Lubrificazione forata  
Tipi Specialissimi ad alto rendimento per Veturlette e Canotti  
Rappresentanza esclusiva per l'Italia:  
**Ing. GINO GALLI**  
Foro Bonaparte, 44 A - MILANO

**IMPORTANTE CASA GROSSISTA OLIO OLIVA**  
dedicata al lavoro dettaglio  
**CERCA RAPPRESENTANTI** ovunque vendita domestica a privati consumatori. Indirizzare: **Cassa Postale 40 - Oneglia.**

**PRESERVATIVI NOVITA' IGIENICHE**  
di gomma, vesica di pesce ed affini, per Signore e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. **Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20.** - Massima serietà. Scrivere: **Casella postale n. 635. Milano.**

**GRANDI VIVAI PIOPPI DEL CANADA e CAROLINE**  
della **BITTA MARCHESINI CAVAGLIA e FIGLI**  
Proprietari: Orticoltori di **SANTENA** (Provincia di Torino) premiati con medaglia d'oro e d'argento. - Prezzi onestissimi in tutte le dimensioni di circonfenza. **Chiedere listino coi prezzi**

(1797-1870)  
**Ricordi Militari del Friuli** raccolti da **ERNESTO D'AGOSTINI**  
Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 540 con 10 tavole.  
Presso dei due volumi L. 5.00.  
Dirigere cartolina-vaglia alla **Tipografia Arturo Bossi success. Tip. Bardusco - Udine.**

**ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE D'IGIENE SOCIALE ROMA 1911**  
SOTTO ALTO PATRONATO DI S.M.A. REGIA ELENA

**DIPLOMA**  
di **Primo Ricostituente**  
per **IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE - DEL LUPO**

IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE - DEL LUPO  
riconosciuto per parere di tutti i Clinici il **PRIMO RICOSTITUENTE**  
ha ottenuto all'Esposizione Internazionale d'Igiene di Roma la più alta Onorificenza.

Chi è affascinato dall'articolo tacchi gomma o non crede vi siano tacchi di Durata Straordinaria provi le marche **ASTRO e VINCI** e giudichi fra tanta concorrenza!

**P. FERRARIS - GARLASCO**  
Altre Specialità per Calzature: Cere Liquide per sfornare, Dressing, Fibble novità con strass etc. Tessuti elastici. Impianti Vetrino moderno. Chiedere listino.

**Grafoni COLUMBIA a rate mensili**  
La marca che presto o tardi sarete costretti ad acquistare se volete avere la migliore

<b>PRINCE.</b> Con L. 60 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale. L. 144 in 18 rate di L. 8 al mese.		<b>MARGHERITA.</b> Tipo con imbuto interno. Con L. 60 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo. L. 180 in 18 rate di L. 10 al mese.
<b>REGENT.</b> Con L. 50 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale. L. 180 in 18 rate di L. 10 al mese.	<b>POPOLARE</b> Con L. 45 di dischi doppi a scelta. L. 10 in 20 rate di L. 5 al mese.	<b>SAVOIA.</b> Tipo con imbuto interno. L. 50 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo. L. 198 in 18 rate di L. 11 al mese.

**AIDA.**  
Opera completa in 34 dischi (17 doppi) in elegante album con due libretti delle parole.  
L. 78 in 12 rate di Lire 6.50 al mese.

Dischi di tutti i migliori artisti! **Bosci, Zenatello, Garbis, Armani, Burzio, Boninsegna, Finzi-Magini, Fracassi, Parys, Formichi, Sadai, Bettosi, etc.** I più naturali, chiari, forti che esistono.

Ricevo Catalogo illustrato gratis a richiesta. Spedite vaglia 1.a rata alla Rappresentanza **COLUMBIA GRAPHOPHONE CO.**  
Via Tritone, 43 - ROMA - Corso Dante, 9 - MILANO  
Tutte le corrispondenze deve essere indirizzate a MILANO

**EUSTOMASTICUS**  
**DENTIFRICI INCOMPARABILI**  
DEL DOTT. ALFONSO MILANI  
**IN POLVERE - PASTA - ELIXIR**  
DEL DOTT. ALFONSO MILANI  
**\* Poudre GRASSE \***  
DEL DOTT. ALFONSO MILANI  
**INVISIBILE - ADERENTE - IGIENICA**  
CHIEDERLA NEI PRINCIPALI NEGOZI  
**Società Dott. A. LAMINI e C. - VERONA**

**Magnetismo - Attenzione**  
Il gabinetto del **Prof. Pietro D'Amico**, colla sua sonambula trovata sempre in **BOLOGNA**, Via Solferino, 15.  
Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile

Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere, oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto o nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli chiarimenti e consigli necessari onde aspettarsi regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiarveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti.  
**Massima e scrupolosa segretezza.**

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per corrispondenza L. 5.15 e per l'Autore L. 6. in lettera assicurata o cartolina-vaglia diretta al prof. **PETRO D'AMICO - Bologna.**

La Tipografia A. BOSETTI assume qualsiasi lavoro

PER INSERZIONI sul *Paese*, *Gazzetta di Venezia*, *Adriatico*, *Secolo*, *Tribuna* ecc. ecc. rivolgersi esclusivamente ad

**HAASENSTEIN & VOGLER**  
FILIALE DI UDINE VIA DANIELE MANIN N. 8